

CORONAVIRUS

L'accordo con il governo

aa ✉ 📄

Regioni bianche: "Fare tutto con dei limiti". Fedriga: "Regole uniformi a livello nazionale"

Ai microfoni di Radio Anch'io, il giorno dopo l'incontro con il governo, il presidente del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, e la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini, tornano a parlare di regole in fascia bianca

Condividi 1

Tweet



27 maggio 2021

"Abbiamo cercato di dare regole uniformi a livello nazionale" per le zone bianche "e ovviamente favorendo l'anticipazione di date programmate per le riaperture previste nelle settimane successive. Questo permetterà di poter ripartire garantendo linee di sicurezza e limiti che abbiamo dato per come svolgere le attività, ma di fatto si può cominciare a fare tutto", ha dichiarato il presidente del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga, ai microfoni di Radio Anch'io su Radio Uno Rai.

La proposta condivisa con il Governo prevede che - fermi restando i criteri base della prevenzione, mascherine, distanziamento, areazione e sanificazione luoghi chiusi -, una volta che una Regione entri nella zona bianca, sia superato il cosiddetto 'coprifuoco' e si possano anticipare al momento del passaggio le riaperture delle attività economiche e sociali.

Quanto al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienz (Pnrr), dice Fedriga: "È fondamentale che ci sia una regia che metta insieme i diversi progetti. Perché ovviamente il Piano dovrà integrarsi con gli altri progetti già esistenti, della Regione, dello Stato e dell'Unione. Il che non è semplicissimo. La preoccupazione che ho è il non vedere coinvolte le Regioni in modo sufficiente. Però, devo dire che mi pare che il governo sia consapevole della necessità di decidere le cose insieme. Non per nostre smanie di protagonismo, ma per poter fare bene. Altrimenti, rischiamo che ci sfugga la ripresa dopo un anno e mezzo di pandemia".

Radio Anch'io ha intervistato anche la ministra degli Affari regionali, Mariastella Gelmini che sull'argomento ha dichiarato: "Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise già dalla prossima settimana dovrebbero passare in fascia Bianca. Se questo avviene sparisce il coprifuoco e riaprono quelle attività come le piscine al chiuso, i centri benessere o i parchi tematici". Ovviamente occorrerà "aspettare i dati del monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità, ma considerando l'andamento dei contagi degli ultimi giorni, alcune regioni potranno andare in zona bianca".

Sull'abolizione delle fasce d'età per i vaccini, l'ipotesi è che parta dal 10 giugno, Gelmini ha dichiarato: "Ad oggi questo non è stato deciso. Il piano vaccini sta funzionando: siamo passati da 150-180 mila inoculazione al giorno a 500 mila perché con il generale Figliuolo e con il governo si è fatta la scelta di individuare in maniera rigorosa le categorie di priorità. Credo che al momento sia importante portare avanti questa impostazione", ha concluso.

Tweet

CORONAVIRUS



REGIONI BIANCHE: "FARE TUTTO CON DEI LIMITI". FEDRIGA: "REGOLE UNIFORMI A LIVELLO NAZIONALE"



BASTALASALUTE: RIFORMA SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE POST COVID, ANTICORPI MONOCLONALI E CANILI LAGER



COVID, FONDAZIONE GIMBE: "IN 50 GIORNI CROLLO DEI RICOVERI GRAZIE AI VACCINI"



SI POTRÀ DIRE SU FACEBOOK: "COVID CREATO DALL'UOMO". USA DECLASSIFICA INFORMAZIONI SU ORIGINE VIRUS



CORONAVIRUS, DIMINUISCE INCIDENZA NEL MONDO: -14% IN UNA SETTIMANA